

Fresu: «Un brano lungo diciotto minuti per raccontare la vita che nasce»

Il musicista racconta la sua collaborazione al libro «Crescendo» di Alessandro Sanna

Jazz

Viviana Fillipini

■ Le immagini di Sanna e la musica di Fresu per raccontare il Crescendo della vita.

«Crescendo» è il libro illustrato da Alessandro Sanna, nel quale il disegnatore cerca di restituire l'idea ciclica dell'energia della vita. Partendo dal ventre materno, con la tecnica dell'acquerello Sanna narra per immagini il vivere umano, dal suo concepimento fino alla nascita. Il tutto con l'accompagnamento musicale - presente nel cd in abbinata al libro edito da Gallucci (pp. 104, 24 euro) - di un brano inedito di 18 minuti composto dal jazzista Paolo Fresu, che sarà a Brescia il 28 maggio per un incontro alla libreria Punto Einaudi (alle 17) mentre in serata, alle 23, suonerà in piazza Loggia nel novero della rassegna Corpus Hominis. Abbiamo chiesto proprio a Fresu e Sanna di spiegare questa partnership.

Fresu, è la prima volta che le chiedono di comporre mu-

sica per un libro per bambini?

In realtà l'ho già fatto con il progetto «Nidi di Note» edito sempre da Gallucci. In quel caso si trattava di un cd più tradizionale, con brani composti per accompagnare idealmente una serie di racconti scritti da Bruno Tognolini e alcune filastrocche. In questo caso invece si tratta di un progetto che nasce in totale sintonia con Alessandro Sanna, laddove la «gestazione» della parte musicale va di pari passo con quella delle illustrazioni.

Oltre agli acquerelli di Sanna, cos'altro le ha ispirato la sua musica?

Alessandro mi ha parlato di questo progetto diverso tempo fa e, in questi mesi, abbiamo avuto il modo sia di approfondire sia di vedere il suo lavoro in progresso. Per questo ho improvvisato un brano lungo 18 minuti, divisi idealmente in 9 parti che rappresentano i nove mesi della gestazione, che poi ho ricomposto lasciandomi trasportare dal racconto di Alessandro.

Il brano parte con un fruscio lontano, poi cresce con la tromba che si mescola a violini e campanelli che trillano. Come è stato combinare questi elementi diversi?

«Tutto è partito da un disegno, poi il racconto ha mostrato una componente musicale»

Alessandro Sanna

Scrittore

E stata una sfida, perché non avevo mai fatto un brano così lungo. All'inizio gli ho dato forma, poi ho aggiunto i vari strumenti quasi a voler sottolineare il percorso della vita che nasce e diviene suono e realtà. L'aggiunta poi dei vari strumenti vuole sottolineare la sinfonia della crescita nel grembo materno.

Il brano ha una struttura circolare (inizio e fine sono simili), questo può essere un riferimento alla circolarità della vita?

Tutto torna alle origini, compreso il suono che è l'essenza della vita e della nascita del mondo. Per questo il tutto inizia con un semplice soffio, e raccontare il formarsi della vita è bellissimo.

Sanna, come è nata l'idea del libro «Crescendo» e la collaborazione con Fresu?

Il libro è nato da un semplice disegno che feci oltre due anni fa con l'intento di giocare con la stessa forma per tutte le pagine di un libro. La forma evocava il profilo del seno e della pancia di una mamma. Ho iniziato così a progettare le immagini e mi sono accorto che stavo lavorando sul con-

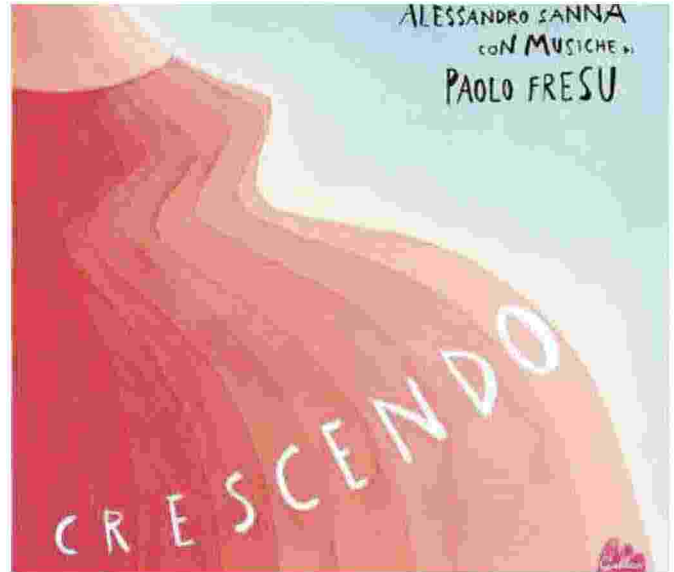
cetto di gravidanza, capendo che non potevo mettere parole ma solo, come in un diario, sottolineare il passare del tempo. A circa metà libro ho scoperto che nelle immagini esisteva una forte componente musicale e allora senza troppo pensarci ho invitato Paolo Fresu a vedere il progetto, chiedendogli se voleva comporre un brano per il mio libro.

Nel volume illustrato, l'immagine di profilo della pancia della mamma che cresce è alternata a immagini diverse: un cavallo, un gabbiano, una montagna. In base a cosa sono state scelte queste componenti?

La scelta dei soggetti mi è stata suggerita dalla forma della pancia e asseconda il concetto di base di tutto il libro, che si fonda sull'idea che la creatura nella pancia è parte di tutta l'energia vitale che muove il mondo. Gli elementi si uniscono e sono tutt'uno con la creatura ancora minuscola che sta crescendo nel ventre materno. Questo libro è una mia meditazione sulla vita dal punto di vista del feto che diventa bambino e poi si unisce al mondo. //



Note e letteratura. Il trombettista sardo Paolo Fresu



Colori. La copertina del libro di Sanna con musiche di Fresu

